

*Quarto*¹. Impossibile identificare il tipo delle siluranti sulla dritta ».

Alle ore 13,15 l'ammiraglio Belleni, che fin dalle ore 11 aveva distaccato *Abba* e *Nievo* (c. c. S. A. R. Ferdinando di Savoia) in esplorazione avanzata, è informato da Brindisi « che un tipo *Novara* trovasi a S. Giovanni di Medua ed, essendo già a 25 miglia da Cattaro, mette la prora su Punta Menders »².

Alle ore 13,30 il *Dartmouth* può riconoscere che ha di prua a sinistra un c. t. che ne rimorchia un altro e che gli avvistamenti sono un tipo *Helgoland* e due c. t.: aumenta tosto in conseguenza la velocità alla massima e dà caccia. In breve il gruppo *Dartmouth-Quarto* e l'*Helgoland* giungono a distanza balistica; perciò la nave austriaca con il *Tatra* ed il *Balaton*, che si trovano a 17 miglia a ponente di Capo Rodoni, sono obbligati a cambiare rotta per sfuggire al nemico preponderante che lo insegue e dirigono per ovest. Alle ore 13,38 il *Dartmouth* ordina alla squadriglia *Casque* di attaccare le siluranti nemiche isolate: il *Triglaw* cioè

¹ Il gruppo *Dartmouth*.

² Dal rapporto del c. a. Belleni. Il comando della 2^a squadra per informazioni avute dalle stazioni R. T. del Lovcen e di S. Giovanni di Medua, telegrafava al *Bixio* ed al *Dartmouth* alle ore 13,05: « *Novara* a S. Giovanni di Medua mezzogiorno e 15, *Karl VI* fuori Cattaro ore 13 ». Effettivamente era il *Karl VI* che trovavasi alle 13 in vista di S. Giovanni di Medua, mentre il *Novara* a quell'ora aveva da poco lasciato le Bocche di Cattaro.